



Mese di maggio con il MONTFORT



...pregando i suoi CANTICI mariani
...imparando le PRATICHE
della consacrazione da lui suggerite



**“Da tutta la Chiesa saliva
incessantemente la preghiera a Dio”**

(At 12, 5)

Invocazione iniziale

*Ricordati, o piissima Vergine Maria,
che non si è mai udito al mondo
che alcuno sia ricorso alla tua protezione,
implorato il tuo aiuto,
chiesto il tuo soccorso,
e sia stato da te abbandonato.
Animato da tale fiducia,
a te ricorro,
o Madre, Vergine delle vergini;
a te vengo, peccatore pentito.
Non volere, o Madre del Verbo,
disprezzare le mie suppliche,
ma ascoltami benevola
ed esaudiscimi. Amen.*

<i>Calendario dei CANTICI</i>	
giorno	cantico
2 dom	
3 lun	49
4 mar	74
5 mer	75
6 gio	76
7 ven	77
8 sab	78
9 dom	

1. Introduzione al CANTICO 74

Maria presso la Croce: un tema non così frequente nel pensiero di Montfort, il quale privilegia il mistero dell'Incarnazione.

Non c'è qui alcun accenno alla maternità di Maria nei confronti del discepolo amato e dunque dei discepoli del Signore.

Il cantico è una contemplazione del dolore della Vergine presso la croce del Figlio, come espresso dalla 1° frase del cantico: *“Contempliamo Maria afflitta presso la croce del Salvatore, vediamo la sua santa anima trapassata dalla spada di un vivo dolore.”*

Nelle strofe 2-6 si descrive con grande pathos e partecipazione il dolore della madre davanti al martirio del Figlio: ella soffre nella sua anima più di tutti i martiri (4).

La strofa 7 si rivolge ai peccatori: con le nostre colpe noi facciamo di Maria e Gesù due vittime innocentissime. E si conclude con l'esclamazione accorata: *“Ah! Non pecchiamo mai più”*.

Le strofe finali (8-10) sono rivolte a Maria, esprimendole partecipazione al suo dolore e pregandola di intercedere per noi presso il Figlio (8).

Il cantico si conclude con l'invocazione: *“Madre del bell'amore facci partecipi delle tue sofferenze per espiare le nostre offese e per ricambiarvi in qualche misura”*.

2. Preghiera del CANTICO 74

La Vergine ai piedi della Croce

1. Contempliamo Maria, l'afflitta,
alla croce di Dio Salvatore.

La sua anima è stata trafitta,
lacerata da grande dolore.

2. Geme e piange la Madre, sospira
per gli slanci sofferti del cuore.
Quale grave, straziato dolore!
Ma lo sguardo per sé non attira.

3. Suo supplizio è il Figlio che muore,
il suo affetto il più grave tormento,

il suo cuore il più forte dolore.
O mio Dio, che patire sgomento!

4. Sul patibolo del disonore
è l'oggetto della sua gloria.
Soffre lei nel profondo del cuore
più che i martiri di tutta la storia.

5. Maria sente gli stessi tormenti
del suo Figlio amato, alla morte:
sola eco dei suoi lamenti
ed immagine dell'orrida sorte.

6. Sta la Vergine bagnata di pianto.
Sbianca, colta da grave tremore.
Il suo corpo vien meno allo schianto.
Lo sostiene soltanto l'amore.

7. Peccatori, per i nostri delitti
sono vittime la Madre e Gesù,
innocenti, colpiti ed afflitti.
Non possiamo peccare: mai più.

8. Madre santa e nostra dolcezza,
sono in pianto con te i figli tuoi.
Per la grande tua tenerezza
prega il Figlio che soffre per noi.

9. Rompi tu questa dura cortecchia
con l'affetto che regge il tuo cuore.
Che l'amore si apra una breccia
per unirci col vostro dolore.

10. Facci parte del vostro soffrire,
Madre buona e Madre d'amore,
e, più puri nel nostro patire,
ricambiamo un poco il tuo amore.

AMEN.

3. Pratiche per vivere con frutto la vita da *consacrati* a Gesù per le mani di Maria

Dopo aver ricordato quanto già detto, completiamo oggi le note introduttive alle pratiche che il Montfort suggerisce per vivere la consacrazione.

Abbiamo già visto che:

1. per “*pratiche*” il Montfort intende una serie sia di **gesti e riti**, ma anche di **comportamenti e atteggiamenti** interiori;
2. è necessario dedicarsi sia alle pratiche **interiori** che a quelle **esteriori**;
3. la **perfetta consacrazione** insegnata dal Montfort prevede specifiche pratiche interiori, che la caratterizzano.

Aggiungiamo oggi una nota che ci introduce nel percorso che faremo lungo il mese, leggendo soprattutto il *Trattato della vera devozione* (n.226-273), e in parte alcuni paragrafi del *Segreto di Maria* (n.43-49.60-65). Ci saranno di aiuto anche 2 sussidi monfortani: il *Manuale di spiritualità monfortana* (ed. Monfortane) redatto da p. Alphonse Bossard e il volumetto *Consacrazione perfetta a Gesù Cristo per mezzo di Maria* (ed. Shalom) preparato da p. Battista Cortinovis.

Ecco allora il percorso che faremo giorno dopo giorno:

- conosceremo le pratiche **esteriori** indicate dal Montfort (VD 226-256)
- approfondiremo le pratiche (meglio: gli atteggiamenti) **interiori** che caratterizzano il modo di essere del consacrato/a: “*fare tutto per mezzo di Maria... con Maria... in Maria... per Maria...*” (VD 257-265)
- scopriremo come vivere la consacrazione nella **santa Comunione**: *prima... nella... dopo la Comunione* (VD 266-273)
- approfondiremo la possibilità di aderire, in quanto consacrati, all’*Associazione Regina dei Cuori*